



COMUNE DI BUSCA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

ANNO 2024

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2023

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.RO 46 DEL 18.12.2024

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

OGGETTO ED OBIETTIVI DEL D.LGS. n. 201/2022

Il decreto ha come oggetto la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale locali ed ha l'obiettivo di fissare i principi comuni per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità dei servizi, la parità di trattamento e l'accesso universale ai medesimi da parte degli utenti, garantendone i relativi diritti e assicurando l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

Le disposizioni del nuovo decreto devono essere applicate a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale e sono "integrative" delle normative di settore che regolano i singoli servizi (per esempio, il D.lgs. 152/2006 in materia di servizio idrico e in materia di gestione dei rifiuti urbani, il D.lgs. 422/1997 sul trasporto pubblico locale, ecc.).

Quindi, le disposizioni del nuovo decreto sono volutamente generali e, in caso di contrasto, le stesse comunque prevalgono su quelle di settore, salvo che non siano previste specifiche deroghe.

PRINCIPI DA GARANTIRE NELL'ISTITUZIONE, REGOLAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI

L'art. 3 del decreto fissa i principi che devono essere garantiti nell'istituzione, regolazione e gestione dei servizi di interesse economico generale di livello locale:

- il principio di concorrenza;
- il principio sussidiarietà, anche orizzontale;

- l'efficienza nella gestione;
- l'efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- lo sviluppo sostenibile;
- la produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati alle necessità degli utenti;
- l'applicazione di tariffe orientate a costi efficienti;
- la promozione di investimenti in innovazione tecnologica;
- la proporzionalità e adeguatezza della durata dell'affidamento del servizio;
- la trasparenza delle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati della gestione.

I servizi pubblici locali possono essere divisi in 3 categorie:

Servizi pubblici “a rete”:

Servizi pubblici “non a rete”

Servizi pubblici a domanda individuale

SERVIZI PUBBLICI LOCALI “A RETE” E “NON A RETE”

Per servizi pubblici locali si intendono i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

I servizi pubblici locali “a rete” sono organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti.

Sono tipici servizi pubblici locali a rete:

Distribuzione energia elettrica

Distribuzione gas naturale

Servizio idrico

Servizio gestione rifiuti urbani

Servizio trasporto pubblico

I servizi pubblici locali “non a rete” sono quelli per i quali non opera un'autorità di regolazione.

Solo per i servizi non a rete di loro competenza, è opportuno che gli Enti locali adottino un regolamento con cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 201/2022, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione.

Solo per questa tipologia di servizi, il D.lgs 201/2022, all'allegato 2, prevede uno schema contenente l'individuazione di indicatori di qualità.

Sono tipici servizi pubblici locali non a rete (art. 8 D.lgs 201/2022):

Parcheggi

Impianti Sportivi

Servizi cimiteriali

Luci votive

Trasporto scolastico

L'art. 7 del decreto prevede che per i servizi pubblici locali "a rete" le autorità di regolazione sono tenute ad individuare:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi;
- gli schemi di bandi di gara e gli schemi di contratti tipo.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi pubblici a domanda individuale riguardano tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;

alberghi diurni e bagni pubblici;

Asili nido

convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;

colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali

corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;

Giardini zoologici e botanici

impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;

Mattatoi pubblici

mense, comprese quelle ad uso scolastico;

Mercati e fiere attrezzate

parcheggi custoditi e parchimetri;

Pesa pubblica

servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;

Spurgo pozzi neri

Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;

Trasporti carni macellate

Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive

Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – COMUNE DI BUSCA

Il Comune di BUSCA gestisce i seguenti servizi pubblici locali:

1) SERVIZI A RETE

I seguenti servizi a rete:

- a. Servizio gestione rifiuti urbani
- b. Servizio Idrico integrato

non sono gestiti direttamente dal Comune di Busca, ma attraverso i seguenti gestori:

<i>Descrizione</i>	<i>Autorità di regolazione</i>	<i>Autorità d'ambito</i>	<i>Gestore</i>
Ciclo rifiuti	ARERA	ATO-R	CEC(raccolta) ACSR Smaltimento
Ciclo idrico integrato indiretta Cogesi		ATO 4 CN	ACDA (partecipata

Come enunciato dal D.Lgs 201/2022, la cognizione in oggetto riguarda solo i servizi affidati dai comuni **ad esclusione dei servizi "a rete" affidati da altri enti competenti che abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che il Comune stesso.**

Pertanto, il Comune di Busca non è tenuto a procedere alla cognizione di tali Servizi Pubblici Locali

2) SERVIZI NON A RETE

Concessione luci votive dei cimiteri comunali

Servizio affidato alla Ditta LUXOM srl di Alessandria fino al 31/12/2022, con il canone annuo di euro 2.700,00 per il periodo 26.02.2020-31.12.2023.

E' in corso la procedura per l'affidamento della concessione periodica.

Il costo è a carico del cittadino.

La concessionaria provvede con proprio personale a garantire il servizio e a fatturare direttamente al cittadino il servizio offerto.

L'Ufficio Tecnico comunale tramite personale tecnico e operai comunali con sopralluoghi periodici provvede al controllo dell'erogazione del servizio.

La verifica del servizio si può ritenere proficua in quanto non comporta costi ed anche le spese di energia elettrica sono a carico della società appaltatrice, oltre ad incassare un canone.

TRASPORTO SCOLASTICO

SERVIZIO	<p>Servizio di trasporto alunni</p> <p>Il servizio riguarda il trasporto degli alunni:</p> <p>1) delle Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado situate nel territorio del comune di Busca alle rispettive sedi scolastiche durante i giorni di attività didattica. Inoltre, sulla scorta di apposite intese con Comuni limitrofi, il servizio può riguardare anche alunni non residenti, fermo restando i percorsi e i punti di raccolta prestabiliti per i residenti.</p> <p>Per quanto concerne la frazione San Chiaffredo, parzialmente sul territorio di Busca e parzialmente sul territorio di Tarantasca, in forza di specifica convenzione, il Comune di Tarantasca cura il trasporto ai plessi della frazione anche degli alunni residenti a Busca con fermate sul territorio buschese. D'altro lato il Comune di Busca cura il rientro pomeridiano dal plesso della scuola secondaria di 1° grado concentrato degli alunni residenti a Tarantasca con fermate sul territorio tarantaschese. In caso di mancato rinnovo della convenzione tra Busca e Tarantasca il servizio per la frazione confluirà nel presente contratto di servizio (Attività ordinaria).</p> <p>2) delle Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di Busca in località esterne o interne al Comune, per iniziative didattiche, turistiche, culturali e sportive, comunque organizzate dall'Autorità Scolastica (attività parascolastica).</p>
-----------------	---

	<p>3) portatori di Handicap sul parco mezzi ordinario (quando possibile) adottando ogni utile accorgimento per agevolarlo al meglio.</p> <p>Il servizio è svolto dalla Ditta appaltatrice con i propri capitali, mezzi tecnici e automezzi a suo rischio.</p> <p>Il numero e la capienza dei mezzi richiesti per far fronte alle tipologie di trasporto scolastico del presente capitolato sono quantificate in n. di 6 (con variabilità in aumento o diminuzione di n. 2 unità) con le seguenti caratteristiche:</p> <table> <thead> <tr> <th>N.</th><th>Descrizione</th><th>Posti Min.</th><th>Posti Max.</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>6</td><td>SCUOLABUS/AUTOBUS</td><td>30</td><td>40</td></tr> </tbody> </table> <p>Il trasporto scolastico comunale è considerato un servizio di pubblico interesse. Questo servizio è essenziale per garantire il diritto allo studio, facilitando l'accesso degli alunni alle scuole, specialmente per coloro che risiedono lontano o non hanno accesso a un servizio pubblico di linea adeguato.</p> <p>Inoltre, il servizio deve rispettare i "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici". Tuttavia, vi è un dibattito giurisprudenziale in parte irrisolto riguardo all'obbligatorietà per l'ente locale di garantire questo servizio, fatta eccezione per il trasporto scolastico di alunni disabili, che è riservato e gratuito come previsto dall'art. 28 della Legge n.118/1971.</p>	N.	Descrizione	Posti Min.	Posti Max.	6	SCUOLABUS/AUTOBUS	30	40
N.	Descrizione	Posti Min.	Posti Max.						
6	SCUOLABUS/AUTOBUS	30	40						
MODALITA' AFFIDAMENTO	Appalto di servizio								
CONTRATTO	Data inizio: settembre 2024 Data fine: giugno 2027								
DENOMINAZIONE SOCIETÀ AFFIDATARIA	FERRARA BUS SNC (4 MEZZI) SAV AUTOLINEE SRL (2 MEZZI SUBAPPALTO)								
CF SOCIETÀ AFFIDATARIA	00609820048								
IMPORTO AFFIDAMENTO	750.000,00								
DATI QUANTITATIVI UTENTI	Utenti diretti serviti a.s. 2024/25:293 Su popolazione scolastica di riferimento 831								

ANDAMENTO FINANZIARIO (dati economico finanziari del servizio (es. costi/ricavi annui, % indicativa di copertura dei costi del servizio):

ENTRATE 2023 (Euro)	SPESE 2023 Euro	Copertura del servizio (percentuale)
71914,23	187.200,08	38,41

Impianti sportivi

Gli impianti sportivi, gli stessi benché di interesse generale, **sono privi di rilevanza economica e quindi sono esclusi dalla presente rilevazione**. Tuttavia in tale sede e a fini meramente riconitorii si elencano le associazioni che li gestiscono:

ASSOCIAZIONE	IMPIANTO	SCADENZA	Atto deliberativo
MOTO CLUB/CRAZY RIDERS	Campo motocross- Pignolo	31/12/2022	Delibera n. 204 Del 23/12/2020
ASD TENNIS CLUB BUSCA	Campi-Via Monte Ollero	31/12/2029	Delibera 156 del 21/10/2020
ASD BOCCIOLA BUSCHESE	Campi gioco Via Monte Ollero	31/12/2022	Delibera n. 204 Del 23/12/2020
ASS CIRCOLO ACLI BOCCIOFILA BUSCHESE	Campi gioco Capannoni	31/12/2022	Delibera n. 204 Del 23/12/2020
CIRCOLO DELL'AMICIZIA	bocce Circolo San Chiaffredo	31/12/2022	Delibera n. 204 Del 23/12/2020
S.S BUSCA 1920 SRL	Campi calcio e spogliatoi San Chiaffredo	31/12/2022	Delibera n. 204 Del 23/12/2020
S.S BUSCA 1920 SRL	Campi Calcio e spogliatoi Via Monte Ollero	31/12/2022	Delibera n. 204 Del 23/12/2020
ASD PODISTICA BUSCHESE	Corso Romita Sede area Capannoni	31/12/2022	Delibera n. 204 Del 23/12/2020
ASD SIRIUS	Calcio/tennis Castelletto	23/11/2031	Delibera n.78 del 30/06/2010
ASD VOLLEY	Palazzetto sport	28/12/2030	Delibera n. 30 del 28/12/2013
ASD VOLLEY	Campo calcetto	25/06/2023	Delibera n. 50 del 09/04/2014
ASD SCI CLUB BUSCA	Poligono	30/04/2024	Delibera n. 25 del 25/07/2017

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 29/03/2023 con la quale è stata emanata una direttiva per il rinvio temporaneo dei termini, per l'approvazione del nuovo indirizzo generale per gli affidamenti delle concessioni impianti sportivi, e comunque per non oltre due anni relativamente alle concessioni con le Associazioni sportive **che scadevano il 31/12/2022 e che quindi scadranno il 31/12/2024**, così come espressamente previsto dal Decreto-legge del 29 dicembre 2022, n. 198 (Milleproroghe 2023), convertito con modificazioni in L. 24 febbraio 2023, n. 14, all'art. 16 comma 4, che differisce il termine delle concessioni degli impianti sportivi per le società e associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro degli impianti sportivi ubicati su terreni demaniali o comunali, che siano in attesa di rinnovo o scadute ovvero in scadenza entro il 31 dicembre 2022, sono prorogate al 31 dicembre 2024, allo scopo di consentire il riequilibrio economico-finanziario delle stesse.

Tutte le Associazioni sportive sostengono le spese per le utenze.

Sono in corso le procedura per l'affidamento delle gestioni degli impianti sportivi per le nuove stagioni.

3) SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

MICRO-NIDO COMUNALE

SERVIZIO	<p>La concessione riguarda la gestione e l'amministrazione in regime di concessione amministrativa del Micro Nido, capacità fino a 24 posti, sito in Busca.</p> <p>Il concessionario dovrà garantire integralmente la gestione:</p> <p>EDUCATIVA AUSILIARIA ALIMENTARE (mensa) AMMINISTRATIVA in ordine all'elaborazione delle graduatorie periodiche di iscrizione, e l'introito a propria cura, rischio e spese, delle tariffe mensili.</p> <p>Il servizio di asilo nido comunale è stato istituito dalla Legge 1044 del 1971 come servizio sociale di interesse pubblico. Questo servizio è finalizzato alla temporanea custodia dei bambini per assicurare un'adeguata assistenza alla famiglia e per facilitare l'accesso della donna al lavoro nel quadro di un completo sistema di sicurezza sociale.</p> <p>La gestione di questi servizi rientra nelle competenze comunali, mentre le funzioni di programmazione sono affidate alle Regioni.</p>
MODALITA' AFFIDAMENTO	concessione
CONTRATTO	<p>Data inizio: SETTEMBRE 2023 Data fine: LUGLIO 2025</p>
DENOMINAZIONE SOCIETÀ AFFIDATARIA	Cooperativa Sociale Raggio di Sole Onlus
CF SOCIETÀ AFFIDATARIA	05845721215
IMPORTO AFFIDAMENTO	€ 460.000
DATI QUANTITATIVI UTENTI	27 utenti iscritti

ANDAMENTO FINANZIARIO (dati economico finanziari del servizio (es. costi/ricavi annui, % indicativa di copertura dei costi del servizio):

ENTRATE 2023 (Euro)	SPESE 2023 Euro	Copertura del servizio (percentuale)
34.792,24	61.092,08	56,95

La valutazione del servizio è soddisfacente. La valutazione del servizio è positiva. Il controllo della gestione è valutato mediante la rilevazione del gradimento delle famiglie manifestato attraverso questionari somministrati agli utenti (su iniziativa del gestore).

MENSA SCOLASTICA

SERVIZIO	<p>Il servizio consiste nella:</p> <ul style="list-style-type: none">- fornitura alimenti;- confezionamento pasti in cucina propria (massimo 13 km di distanza dal Comune di Busca – convenzionalmente misurata rispetto alla sede del municipio tramite sito viamichelin.it);- ritiro dei pasti dal luogo di confezionamento e trasporto con mezzi e attrezzatura propria;- consegna pasti presso i locali refettorio all'uopo individuati dall'ufficio tecnico comunale (all'interno delle strutture scolastiche interessate – inizialmente locali refettori file allegato);- preparazione dei refettori con stoviglie comunali;- somministrazione (scodellamento e distribuzione) agli alunni presso i locali refettorio;- pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti;- lavaggio stoviglie mediante attrezzatura fornita dal Comune (solo lavastoviglie e non prodotti di consumo) e riordino delle stesse.- recupero eccedenze alimentari – Come previsto nei CAM vigenti (criterio C.a.3) l'appaltatore predisponde un piano di rilevazione, analisi e comunicazione per prevenire gli sprechi alimentari e ridurre le eventuali eccedenze;- gestione rifiuti <p>L'aggiudicatario del servizio si avvale di locale cucina (centro cottura) in propria disponibilità e conforme alla normativa vigente.</p> <p>La cucina si trova a una distanza massima di 13 km dal Comune di Busca.</p> <p>La mensa scolastica organizzata dai comuni non è considerata un servizio obbligatorio. Secondo la normativa vigente, il servizio di mensa scolastica è classificato come un servizio a domanda individuale. Questo significa che non è un obbligo istituzionale per i comuni fornire questo servizio, ma possono decidere di farlo in base alle loro possibilità economico-finanziarie.</p> <p>Le famiglie possono scegliere se aderire o meno al servizio di mensa scolastica offerto dai comuni.</p>
MODALITA' AFFIDAMENTO	Appalto
CONTRATTO	Data inizio: settembre 2023 Data fine: giugno 2025

DENOMINAZIONE SOCIETÀ AFFIDATARIA	Markas s.r.l. Bolzano
CF SOCIETÀ AFFIDATARIA	01174800217
IMPORTO AFFIDAMENTO	345.000
DATI QUANTITATIVI UTENTI	utenti del servizio 423 studenti serviti tra i diversi ordini di scuola

ANDAMENTO FINANZIARIO (dati economico finanziari del servizio (es. costi/ricavi annui, % indicativa di copertura dei costi del servizio):

ENTRATE 2023 (Euro)	SPESE 2023 Euro	Copertura del servizio (percentuale)
132.222,18	215.544,82	61,34

La valutazione del servizio è soddisfacente ed è rilevata mediante l'istituzione della commissione mensa attraverso questionari somministrati alle famiglie degli utenti (su iniziativa dell'appaltatore).

SERVIZI SCOLASTICI AUSILIARI (ASSISTENZA ALLE AUTONOMIE)

SERVIZIO	<p>L'appalto consiste progettazione e gestione del servizio di assistenza educativo-scolastica ai fini dell'integrazione scolastica dei minori disabili certificati residenti nel territorio comunale e frequentanti le scuole di infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, attraverso l'impiego di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale generico per l'assistenza agli alunni della scuola dell'Infanzia e ad eventuali alunni portatori di handicap durante il trasporto su scuolabus, oltre che assistenza durante i pasti. - personale specializzato per l'assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione personale agli alunni portatori di handicap oltre che eventuale assistenza qualificata durante i pasti. <p>L'assistenza alle autonomie che i comuni garantiscono agli alunni muniti di certificazione ASL delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è considerata un servizio obbligatorio per i comuni. Questo obbligo è sancito dall'articolo 13, comma 3 della legge</p>
----------	--

	<p>5 febbraio 1992, n. 104, che prevede la figura dell'assistente per l'autonomia e la comunicazione per gli alunni certificati ai sensi della legge stessa.</p> <p>Inoltre, il Decreto Legislativo 112/1998, articolo 139, stabilisce che i comuni sono responsabili della fornitura di questi servizi per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado</p> <p>Il dimensionamento del servizio tiene conto dei fondi disponibili a bilancio.</p>
MODALITA' AFFIDAMENTO	Appalto
CONTRATTO	<p>Data inizio: settembre 2024</p> <p>Data fine: giugno 2027</p>
DENOMINAZIONE SOCIETÀ AFFIDATARIA	Cooperativa Animazione Valdocco onlus
CF SOCIETÀ AFFIDATARIA	03747970014
IMPORTO AFFIDAMENTO	Euro 360.000
DATI QUANTITATIVI UTENTI	<p>utenti del servizio</p> <p>19 studenti</p>

ANDAMENTO FINANZIARIO (dati economico finanziari del servizio (es. costi/ricavi annui, % indicativa di copertura dei costi del servizio):

ENTRATE 2023 (Euro)	SPESE 2023 Euro	Copertura del servizio (percentuale)
34.626,86	200.580,91	17,27%

La valutazione del servizio è soddisfacente ed è rilevata mediante contatti con la scuola per la rilevazione delle soddisfazione del servizio da parte delle famiglie.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il Comune di Busca per tutti i servizi pubblici a rilevanza economica è intenzionato ad implementare la struttura di controllo, al fine di potenziare la verifica dell'adempimento dei principali obblighi posti a carico del gestori in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, i livelli minimi di qualità dei servizi previsti contrattualmente, gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Comune di Busca si impegna ad implementare le linee dettate dal D.Lgs 201/2022 nel corso dell'esercizio 2025, al fine di poter soddisfare tutti gli aspetti normativi.